



# COMUNE DI GADONI

## PROVINCIA DI NUORO

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. <b>18</b> Del 25/09/2014	<b>OGGETTO: Art. 175 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Variazione al bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2014.</b>
-----------------------------------	--

L'anno **duemilaquattord**, il giorno **venticinque**, del mese di **settembre**, alle ore **18,40**, nella sala delle adunanze consiliari, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione in sessione ordinaria ed in seduta pubblica.

Risultano all'appello nominale:

COGNOME E NOME	PRESENTI
SECCI ANTONELLO	SI
AGUS SEBASTIANO	SI
COCCO FEDERICA	SI
DEIDDA ROBERTO	SI
DEIDDA VINCEN ZO BERNARDO	NO
LUNELIO EMANUELE	NO
MANCA MARCO	NO
MOI EMILIO	SI
MORO ANTONELLA	SI
MORO ANTONELLO	SI
MURA FABIO	NO
PILIA RINALDO	SI
SANNA IGNAZIO GIANLUCA	SI

Consiglieri Presenti N. **9**

Consiglieri Assenti N. **4**

Constatata la legalità della seduta per il numero degli intervenuti, assume la Presidenza **SECCI ANTONELLO** nella sua qualità di **SINDACO**, che dichiara aperta la riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Assiste il Segretario **DOTT. PIRAS ALDO LORENZO**

La seduta è pubblica.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

l'art. 175 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 testualmente recita:

***Il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese.***

***Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare.***

***Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno.***

***Ai sensi dell'art. 42, le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.***

***In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata.***

***Per le province, i comuni, le città metropolitane e le unioni di comuni sono vietati prelievi dagli stanziamenti per gli interventi finanziati con le entrate iscritte nei titoli quarto e quinto per aumentare gli stanziamenti per gli interventi finanziati con le entrate dei primi tre titoli. Per le comunità montane sono vietati i prelievi dagli stanziamenti per gli interventi finanziati con le entrate iscritte nei titoli terzo e quarto per aumentare gli stanziamenti per gli interventi finanziati con le entrate dei primi due titoli.***

***Sono vietati gli spostamenti di dotazioni dai capitoli iscritti nei servizi per conto di terzi in favore di altre parti del bilancio. Sono vietati gli spostamenti di somme tra residui e competenza.***

***Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 novembre di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.***

***Le variazioni al piano esecutivo di gestione di cui all'art. 169 sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere adottate entro il 15 dicembre di ciascun anno.***

la Relazione previsionale e programmatica al bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2014/2015, il Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2014 ed il Bilancio pluriennale 2014/2016 sono stati approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 10.06.2014, esecutiva ai sensi di legge;

Il Piano esecutivo di gestione o Por è stato approvato con delibera della Giunta comunale n. 25 del 10.06.2014,

RAVVISATA la necessità di apportare variazioni al bilancio annuale di previsione dell'esercizio in corso stante l'esigenza dell'Amministrazione comunale di:

1. Procedere all'affidamento di un incarico professionale a un nutrizionista per la verifica ed il controllo della mensa scolastica per l'anno scolastico 2014/2015, per €. 4.000,00;
2. Adeguare gli stanziamenti del bilancio per l'affidamento del servizio di mensa scolastica;
3. Correggere gli stanziamenti di entrata del titolo 2° e 4°;

**RITENUTO**, pertanto, di dover procedere, ai sensi del combinato disposto dell'art. 175, commi 4 e 5, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, alla variazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014;

**VISTO** l'allegato prospetto riportante l'elenco delle variazioni da apportare al bilancio di previsione, nei quali si riportano i dati finali:

ENTRATE	
MAGGIORI ENTRATE	€. 5.179,83
MINORI ENTRATE	€. 5.000,00
TOTALE VARIAZIONI	€. 179,83
SPESE	
MAGGIORI SPESE	€. 4.832,37
MINORI SPESE	€. 4.652,54
TOTALE VARIAZIONI	€. 179,83

**VERIFICATO** il permanere degli equilibri di bilancio a seguito delle variazioni proposte, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTI:**

il parere espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

il D.P.R. 31 gennaio 1994 n. 196;

il vigente Regolamento di contabilità;

lo Statuto dell'Ente;

Con voti: favorevoli UNANIMI

**DELIBERA**

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

**1.DI PROVVEDERE**, ai sensi dell'art. 175, commi 4 e 5, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, alla variazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2013, del bilancio pluriennale e della Relazione Previsionale e programmatica 2014/2016;

**2.DI APPORTARE**, pertanto, al bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2014, al bilancio pluriennale e alla Relazione Previsionale e Programmatica le variazioni specificate nell'Allegato n. 1 e 2, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

**3.DI DARE ATTO**, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che con il presente provvedimento sono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;

**4. DI DICHIARARE**, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

**Parere espresso ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs 267 del 2000 sulla regolarità contabile: favorevole  
Il Responsabile del Servizio Finanziario**

**Parere espresso ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs 267 del 2000 sulla regolarità tecnica: favorevole  
Il Responsabile del Servizio Finanziario**

**Letto e approvato il presente verbale viene come appresso sottoscritto**

**IL SINDACO**  
SECCI ANTONELLO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
DOTT. PIRAS ALDO LORENZO

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

**Si attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio dell'Ente il giorno  
30/09/2014 e vi rimarrà pubblicata  
per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'arti 124, comma 1 del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
DOTT. PIRAS ALDO LORENZO

---

**ESECUTIVITA'**

**La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 25/09/2014,**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
DOTT. PIRAS ALDO LORENZO

---

Gadoni, 25/09/2014